

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**FIAT; DA DOMANI ASSEMBLEA E VOTO DEI LAVORATORI DELLA EX BERTONE:
URNE APERTE FINO ALLE ORE 18 DI MARTEDÌ 3 MAGGIO**

**Primo Maggio a Marsala; Angeletti (Uil): “L'unità dei sindacati può essere
utile ma non è il fine”**

«Il piano Fiat per il rilancio delle officine auto Grugliasco passa al giudizio dei 1.100 lavoratori della ex Bertone. Domani mattina, al termine dell'assemblea, si apriranno i seggi – lo stesso giorno saranno chiamati al voto anche i 120 operai distaccati presso lo stabilimento della Sevel Val di Sangro - che resteranno aperti fino alle 18 di martedì: in serata si conoscerà il responso». Lo scrive Giorgio Pogliotti sul “Sole 24 Ore” in edicola oggi. Il giornalista nel “pezzo” a pagina 15 del giornale economico illustra anche la posizione dei metalmeccanici della Uil: «Nel fronte del sì, peraltro, la Uilm - scrive - ha preso le distanze dalle modalità con cui è stato indetto il referendum, considerando “un grave precedente” il mancato pronunciamento delle Rsu a favore del piano Fiat». Intanto a Marsala si è svolta la manifestazione dei sindacati confederali per la Festa del Lavoro. «Il vero problema è affrontare i veri problemi che hanno i lavoratori e la disoccupazione: questa è la vera emergenza». Per il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, «l'unità dei sindacati può essere utile ma non è il fine». L'appello del Capo dello Stato «va accolto in modo positivo», ha detto il leader della Uil alla manifestazione del Primo Maggio. Ma, ha aggiunto, è «nel trovare lavoro che si misura l'utilità dell'unità dei sindacati, non in termini astratti». I sindacati chiedono al governo di «dare risposte adesso, nelle prossime settimane». Se non sarà così, ha ribadito il leader della Uil Luigi Angeletti, «faremo di tutto per fargli cambiare opinione per fargli fare ciò che deve fare». Arrivando a Marsala il segretario generale della Uil ha sottolineato la richiesta al governo «di cominciare a fare qualcosa e non solo dichiararlo per il Mezzogiorno: ridurre le tasse a tutte le imprese che assumono a tempo indeterminato i giovani, di fare investimenti pubblici, di liberare le imprese e cittadini dalla burocrazia». Il leader della Uil dal palco della manifestazione ha affermato: «L'unità sindacale non è l'unità dei sindacalisti, è l'unità delle persone che lavorano. È questo quello per cui lavoriamo. Non è lo scontro che risolverà mai i nostri problemi, e nemmeno lo scontro con quelle che sono le nostre naturali controparti».

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 1 maggio 2011